



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 23/2019

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 9 Giugno

Pentecoste

“Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”

Ore 11.00: S. Messa festiva con la celebrazione dei LUSTRI MATRIMONIALI e a seguire in cortile consegna dei quadretti ricordo ai festeggiati e momento conviviale per tutti

Martedì 11 Giugno

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Mercoledì 12 Giugno

Ore 18.30: Gruppo Festa dei Colori (*ex Ufficio Parrocchiale*)

Giovedì 13 Giugno

FESTA DI SANT'ANTONIO DI PADOVA

Ore 9.00: Gruppo missionario



Ore 18.30: Santa Messa solenne in Chiesa con preghiera al Santo e incensazione della statua

Sabato 15 Giugno

Ore 18.30: S. Messa prefestiva con i riti battesimali di accoglienza

Domenica 16 Giugno

Santissima Trinità

“Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo”

Ore 11.00: Durante la S. Messa mandato agli animatori e volontari di Oratorio Estate 2019
Ore 17.30: Concerto di solidarietà per il Centro Estivo con l'Orchestra Ri_Sonanza (*in cortile*)

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Ida Forner ved. Gardellini di anni 93 residente in Viale Leopardi 9. Con profonda gratitudine per il tanto bene fatto in parrocchia, preghiamo il Signore perché riposi in pace.

Festa di Sant'Antonio. La celebriamo nella memoria liturgica del santo giovedì 13 giugno alle 18.30, concludendo l'eucaristia davanti alla statua che lo rappresenta nella Cappella omonima con la preghiera dedicata a lui e l'incensazione della sua immagine. La Cappella, su progetto dell'architetto Miani, fu eretta nel 1931, anno nel quale venivano a coincidere due importanti eventi: il VII centenario della morte di Sant'Antonio e il VI della morte del Beato Odorico da Pordenone. Nella Cappella fu collocato il vecchio altare barocco che si trovava nella Chiesa e su questo l'immagine scultorea del Santo. Nel 2001 il nostro parrochiano Arrigo Poz realizzò due splendide vetrate che richiamano due miracoli antoniani: "la predica ai pesci" e "quella dal gelso". La comunità è invitata a partecipare alla Santa Messa di giovedì prossimo.

Incontro missionario. Giovedì prossimo 13 giugno alle ore 9 sarà con noi padre Carlo Di Sopra, missionario saveriano in Sierra Leone originario di Rigolato. L'incontro organizzato dal gruppo missionario e aperto a tutti, si terrà nella saletta dell'ex Ufficio parrocchiale con ingresso dal cortile di Via Aquileia e da Viale Leopardi 9.

Concerto di solidarietà. Domenica prossima alle ore 17.30 nel cortile dell'Oratorio parrocchiale si terrà un concerto di musiche da film con l'Orchestra Ri_Sonanza. Il gruppo nasce dall'idea di riportare alla musica ed alla pratica strumentale tutte le persone che nel corso della loro vita hanno intrapreso un percorso di studi o di esperienze nel campo e che poi, per varie vicissitudini o necessità, hanno abbracciato altre professioni o carriere. L'Orchestra ha già al suo attivo numerosi concerti in regione e spazia dal repertorio classico a quello contemporaneo. Con questo concerto vogliamo aprire l'Oratorio estivo, che inizierà l'indomani e che durerà 15 giorni, proponendo musiche famose di film eseguite magistralmente da questa Orchestra e raccogliendo fondi per venire incontro alle famiglie che (quest'anno più numerose degli scorsi anni) non possono pagare per intero o in parte la quota di partecipazione al Centro Estivo. Vi aspettiamo numerosi!

Campeggio Estivo. Ci sono ancora posti disponibili per il Campeggio estivo rivolto ai ragazzi di quinta elementare e delle medie. L'iniziativa è in programma da lunedì 8 a giovedì 11 luglio a Raveo (pochi chilometri da Tolmezzo). Il modulo di iscrizione è scaricabile dal sito parrocchiale oppure lo si può ritirare in segreteria parrocchiale ad orario di ufficio o richiederlo a don Giancarlo anche attraverso mail. Sarà una bella occasione per stare, giocare, pensare, divertirsi insieme e ... tante sorprese! Iscrivetevi al più presto!

Il Vangelo della Domenica (*Gv 14, 15-16.23b-26*)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.»



Il discorso di Gesù, con la promessa dello Spirito Santo, è pronunciato durante l'ultima cena. I discepoli hanno compreso che Gesù sta per lasciarli e sono turbati perché si chiedono quale senso avrà la loro vita senza di lui. Gesù li rassicura: l'amore sarà il segno della loro sintonia con lui, della loro fedeltà alla sua proposta di vita. Una assicurazione che diviene promessa: non li lascerà mai soli, senza protezione e senza guida, dato che pregherà il Padre di inviare un altro Paràclito, che rimarrà per sempre con i discepoli. Paràclito – parola presa dal linguaggio forense – indica il difensore chiamato ad essere accanto all'accusato, il soccorritore di chi è in difficoltà. Gesù è l'avvocato di ogni uomo presso il Padre, il difensore che protegge dall'unico avversario e accusatore che è il peccato. Solo Gesù, infatti, sa come ridurre all'impotenza il peccato. Lo Spirito Santo, promesso e ricevuto a Pentecoste, è un altro difensore, inviato con il compito di portare a compimento la missione di Gesù. Egli viene in soccorso dei discepoli nella loro lotta contro il mondo, cioè le forze del male. Al dubbio sul reale potere del Paràclito, Gesù risponde ai discepoli, di ieri e di oggi, che l'amore è il solo che può contrastare il male. Gesù assicura che nel discepolo che ama come lui stesso ha amato si rende visibile Dio, in lui sono presenti ed agiscono Gesù e il Padre. Nell'ultimo versetto, Gesù spiega che lo Spirito Santo insegnerà e ricorderà tutto ciò che egli ha detto. È necessario che lo Spirito continui ad insegnare per aiutare i discepoli, nel tempo e nelle società, a trovare le risposte conformi al Vangelo per i problemi sempre nuovi e diversi che emergono e con i quali sono chiamati a confrontarsi. Lo Spirito è impulso interiore che spinge irresistibilmente verso il Bene. Il secondo compito dello Spirito è ricordare: il rischio è di dimenticare o di rendere opaco il messaggio di Gesù, soprattutto le proposte impegnative. Richiamare alla memoria del cuore le parole di Gesù permette di smascherare tutto ciò che è “buon senso” per il mondo ma in conflitto con il Vangelo.

Pregghiera

Vieni, Spirito Santo,
tu che sei il «padre dei poveri».
Le nostre comunità sono smarrite
e spesso hanno perduto
il desiderio di vivere secondo il Vangelo.
Apri una breccia nei nostri cuori,
libera ci dal torpore e dalla pigrizia,
brucia tutto ciò che ingombra la nostra esistenza,
ridestaci al gusto della libertà e della generosità.
Donaci la grazia dell'essenzialità,
infondi in noi un'audacia nuova
e porta ci sulle strade dei poveri
per condividere con loro
la speranza di un mondo nuovo.

Vieni, Spirito Santo,
tu che sei il «datore dei doni».
Porta una ventata di fantasia
nei nostri consigli parrocchiali,
arricchisci di risorse nuove
tutti gli operatori pastorali,
libera ci da ogni piccineria,
insegnaci ad affrontare i conflitti
senza cedere alla voglia insana
di imporci, di vincere, di umiliare.

Vieni, Spirito Santo,
«consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima».
Abita i nostri pensieri,
brucia ogni tristezza ed ogni delusione,
suggerisci iniziative nuove
di compassione, di misericordia, di fraternità.
Suscita in ogni discepolo la gioia
di cercare Dio ogni giorno.